



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 1291 DEL 29/10/2026

OGGETTO: STRADE CITTADINE DEL MUNICIPIO I - CENTRO EST

**TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA
VEICOLARE - SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA
MINITRINCEA DEL CAVIDOTTO DEL CENTRO**

IL DIRIGENTE

Premesso che

l'impresa *Gruppo ICM S.p.A.* ha presentato istanza PG/2026/544144 del 19.10.2026, chiedendo l'adozione di un provvedimento di modifica della viabilità nei tratti di strada interessati, ricadenti nei Municipi I – Centro Est, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della *Mini trincea* del cavidotto del centro nell'ambito del progetto "Sistema Assi di Forza".

Preso atto

- delle indicazioni fornite dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente della *Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL*;
- del *Verbale di Consegna d'Area – MINITRINCEA LOTTO 1 - TRATTA CAMPI BRIGNOLE* (art. 5, comma 2, D.M. 49/18) del 11.06.2026, firmato dal Responsabile Unico del Progetto in data 30.06.2026.

Atteso che

- l'intervento fa parte di un'attività complessiva che coinvolgerà numerosi assi stradali cittadini;
- le modifiche alla viabilità sono necessarie per garantire sicurezza e fluidità del traffico veicolare e pedonale;
- l'esecuzione dei lavori comporterà l'occupazione di porzioni di carreggiata, richiedendo la modifica temporanea della circolazione e della sosta.

Tenuto conto che

- la realizzazione della Mini trincea prevede molteplici interventi lungo tutto l'asse viario interessato;
- per semplificare l'azione amministrativa è opportuno adottare un atto generale preventivo, evitando di emanare singole ordinanze per ogni intervento;
- la presente Ordinanza disciplina esclusivamente lavorazioni di breve durata, gestibili tramite misure temporanee e senza deviazioni strutturate del traffico;
- ogni schema viabilistico dovrà essere validato in sede di riunione tecnica.

Valutato

che occorre adottare misure provvisorie idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni.

Ritenuto opportuno

recepire le modifiche viabilistiche previste nei Piani di Segnalamento Temporaneo trasmessi dall'impresa esecutrice.

Considerato che

- con apposita nota trasmessa in data 19.10.2026, è stata resa edotta l'Unità Territoriale Centro di Polizia Locale delle modifiche alla viabilità in questione, senza ricevere, entro il termine assegnato, alcuna osservazione in merito;
- con apposita nota trasmessa in data 19.10.2026, è stato reso edotto il Municipio I – Centro Est delle modifiche alla viabilità in questione, senza ricevere, entro il termine assegnato, alcuna osservazione in merito;

Visti

le norme del Codice della Strada, del TUEL, dello Statuto del Comune e dei decreti ministeriali relativi alla segnaletica provvisoria e alla sicurezza nei cantieri stradali ed in particolare:

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero delle Infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e

apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

preso atto delle disposizioni espresse dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente Responsabile della "Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL", per le motivazioni sopra esposte, dal giorno **29.10.2026** e fino al giorno **31.12.2026**, nei tratti delle strade interessate dai lavori del Municipio I – Centro Est e nelle aree di intersezione con le strade afferenti, sono istituiti, a seconda delle necessità e dei Piani di Segnalamento Temporaneo, i seguenti provvedimenti:

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di transito veicolare;
- divieto di sorpasso;
- senso unico alternato regolato a vista, da movieri e/o impianto semaforico;
- divieto di fermata veicolare.

Durante lo svolgimento di ciascuna fase lavorativa deve essere assicurata la presenza di idonei movieri/operatori di Polizia Stradale a salvaguardia della fluidità e sicurezza della circolazione veicolare secondo le modalità dettate dall'Unità Territoriale della Polizia Locale.

Le misure possono essere attivate in qualsiasi momento all'interno del periodo di validità del presente provvedimento, in funzione dell'avanzamento lavori.

Comunicazioni obbligatorie

L'impresa esecutrice dovrà comunicare l'avvio e la fine dei lavori con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso, inviando PEC a:

- Responsabile Unico del Progetto
- Direzione Lavori
- Struttura 4 Assi di Forza
- Municipio I – Centro Est
- Unità Territoriale Centro di Polizia Locale
- Ispettorato Tecnico AMT
- Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione

La comunicazione è soggetta a possibile diniego per esigenze di mobilità o interferenze con altri cantieri e/o manifestazioni.

Prescrizioni operative

- Garantire sempre adeguato numero di movieri o personale di polizia stradale.
- Garantire il transito veicolare in condizioni di sicurezza.
- Garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed

eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale; in tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

- In caso di occupazione di stalli riservati, provvedere alla loro ricollocazione previa condivisione con gli uffici competenti.
- Per aree in concessione, ottenere preventivo nulla osta dagli uffici competenti.
- Comunicare alla Polizia Locale il posizionamento della segnaletica 48 ore prima.
- Applicare integralmente i criteri del D.M. 10/07/2002 e del D.M. 22/01/2019.
- Mantenere in esercizio ed in perfetta efficienza i tratti stradali e la prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.
- È fatto obbligo al richiedente, al termine dei lavori e per tutta la durata del cantiere, di provvedere al ripristino ed al mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale interessata dalla manomissione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel "Disciplinare tecnico ripristini stradali" approvato con D.D. n. 4020 del 13/07/2026, Allegato 1, paragrafi 2.5 "Ripristino segnaletica stradale e sicurezza" e 2.6 "Obbligo di mantenimento della piena funzionalità della segnaletica".
- La riapertura al transito dei tratti stradali interessati dai lavori potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori e la contestuale rimozione della segnaletica temporanea installata e/o tracciata per il cantiere.
- La segnaletica orizzontale temporanea, se non è previsto il rifacimento della pavimentazione o se il cantiere comporta interventi in fasi successive, deve essere realizzata senza lasciare alcuna traccia sulla pavimentazione, arrecare danni alla stessa e determinare disturbi o intralcio alla circolazione, così come previsto dall'art. 35 comma 3 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e dall'art. 8.5 dell'allegato al Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.
- L'impresa deve comunicare entro 24 ore sia l'inizio che la fine dei lavori, ove non accertati direttamente dal personale comunale.

MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e di mantenere nel tempo la relativa manutenzione, nonché al ripristino della stessa a cessate esigenze, con regolamentazione per tempo vigente prima dell'adozione del presente

provvedimento.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



Comune di Genova
Settore Regolazione

**VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013**

Municipio:	MUNICIPIO I – CENTRO EST		
Protocollo Generale	PG/2026/544144	del	19/10/2026
Richiedente:	<i>Gruppo ICM S.p.A.</i>		
Oggetto:	TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE – SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA MINITRINCEA DEL CAVIDOTTO DEL CENTRO		
Località:	STRADE CITTADINE DEL MUNICIPIO I – CENTRO EST		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

Dovrà essere affissa idonea segnaletica, comprensiva di quella di preavviso, conforme a quanto prescritto dal D.lgs 285/92, regolamento attuativo e s.m.i. Siano altresì date indicazione ai pedoni e agli utenti stradali circa i percorsi alternativi per il raggiungimento dei lati opposti il tratto stradale interdetto.

A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere posizionata idonea segnaletica ad evidenziare le temporanee modifiche alla viabilità.

- Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione veicolare.
- I pedoni dovranno essere indirizzati con apposita segnaletica in un percorso alternativo debitamente separato dagli spazi inerenti alle lavorazioni.
- La circolazione in area di cantiere dovrà essere regolamentata da idonei movieri.
- Dovranno sempre essere salvaguardati i diritti di terzi
- Gli eventuali stalli riservati a persone invalide dovranno essere ricollocati in aree limitrofe separate dalle lavorazioni.
- Dovrà essere sempre garantita l'accessibilità ai civili e agli esercizi commerciali esistenti nel tratto interdetto alla circolazione pedonale.
- A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.
- In ogni caso dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso in servizio

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dal giorno **26.10.2026** e fino al giorno **31.12.2026**, nei tratti delle strade interessate dai lavori del Municipio I – Centro Est e nelle aree di intersezione con le strade afferenti, sono istituiti, a seconda delle necessità e dei Piani di Segnalamento Temporaneo, i seguenti provvedimenti:

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di sorpasso;
- senso unico alternato regolato a vista, da movieri e/o impianto semaforico;
- divieto di fermata veicolare.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

Durante lo svolgimento della fase lavorativa diurna deve essere garantito l'impiego di idonei movieri/operatori di Polizia Stradale a garanzia della salvaguardia e fluidità della circolazione. In caso di accessi autorizzati alla zona interdetta al traffico, questi dovranno essere governati da idonei movieri.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità eventualmente integrato dalle valutazioni di cui sopra.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del vigente Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali, come da ultimo modificato con D.C.C. n. 25 del 16/06/2026, nonché del relativo Disciplinare tecnico approvato con D.D. n. 4020 del 13/07/2026, con particolare riferimento all'art. 1 (Norme tecniche relative agli scavi) e all'art. 2 (Norme tecniche relative ai ripristini), con specifico riguardo ai punti 2.2 (Ripristini provvisori), 2.3 (Ripristini definitivi) e 2.5 (Ripristino segnaletica stradale e sicurezza: È fatto obbligo di garantire accessibilità e continuità dei percorsi pedonali e ciclabili, con particolare riguardo alle persone con disabilità, nonché di ripristinare tempestivamente la segnaletica orizzontale e verticale e le condizioni di sicurezza del transito. Il ripristino della segnaletica orizzontale interessata dalla manomissione deve essere eseguito: a) in via provvisoria, ove necessario per la sicurezza della circolazione, secondo i tempi e le modalità previste all'art. 2.2. b) in via definitiva, con materiali e modalità conformi ai

requisiti prestazionali di visibilità e sicurezza per gli utenti della strada, secondo le norme tecniche applicabili e quanto disposto all'art. 2.3. Per gli attraversamenti pedonali e per le linee di arresto (strisce trasversali continue) il ripristino definitivo è eseguito obbligatoriamente con materiale bicomponente (plastico a freddo o equivalente bicomponente), salvo diversa motivata prescrizione dell'Amministrazione. Qualora la manomissione interessi anche solo parzialmente un elemento di segnaletica orizzontale costituito da unità funzionale continua, e in particolare: – attraversamenti pedonali; – linee di arresto; c) frecce, simboli e scritte con continuità grafica funzionale; il titolare è tenuto al rifacimento dell'intero elemento per la sua completa estensione e conformazione, al fine di garantire uniformità di prestazioni (colore, retro-riflessione, aderenza e durabilità). È vietato il ripristino “a rattoppo” di porzioni dell'elemento, salvo che per la sola fase provvisoria. Qualora la manomissione del suolo pubblico comporti la rimozione, lo spostamento, il danneggiamento o l'oscuramento di elementi di segnaletica verticale (segnali di pericolo, prescrizione, indicazione, divieto, pannelli integrativi, delineatori, paline), il titolare è tenuto al loro ripristino tempestivo e conforme alle norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento di attuazione. Il ripristino comprende: a) reinstallazione nella posizione originaria o in diversa posizione stabilita dall'Amministrazione; b) sostituzione del segnale o della palina se danneggiati o deteriorati; c) verifica della verticalità, stabilità e retro-riflessione degli elementi reinstallati; e art. 2.6 (Obbligo di mantenimento della piena funzionalità della segnaletica: Durante tutte le fasi di cantiere e per l'intera durata della manomissione, il titolare garantisce che la segnaletica verticale rimanga sempre visibile, integra e funzionale. Ogni oscuramento, inclinazione o interferenza con la leggibilità comporta l'immediato ripristino. L'Amministrazione può impartire prescrizioni specifiche per la gestione transitoria della segnaletica, comprese eventuali sostituzioni, deviazioni o modifiche temporanee

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Valutazione di Polizia Stradale redatta a Genova in data:	GIORNO	MESE	ANNO
	27	10	2026
Agente Scelto di Polizia Locale	NOME E COGNOME Francini Fabio <i>Fabio Francini</i>		